

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

***TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO
DIBATTITO SEDUTA
CONSIGLIO COMUNALE DEL
22 APRILE 2024***

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **COMUNICAZIONI**
- **PUNTO 1) O.D.G. – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26/02/2024.**
- **PUNTO 2) O.D.G.– PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2024, PREDISPOSTO SECONDO IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) ARERA, VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VICENZA.**
- **PUNTO 3) O.D.G. – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – ANNO 2024.**
- **PUNTO 4) O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 43 DEL 26.02.2024 CONTENENTE VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.**
- **PUNTO 5) O.D.G. – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 04.03.2024 AVENTE AD OGGETTO: “VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026”.**
- **PUNTO 6) O.D.G. – ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023.**
- **PUNTO 7) O.D.G. – CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA “PARCO DELLO SPORT” CON GESTIONE DEI RELATIVI SERVIZI PUBBLICI SPORTIVI, CONVENZIONE REP. N. 3391 DEL 28.09.2012 –DECADENZA DELLE CONCESSIONARIE G.I.S. GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI & TEMPO LIBERO S.S.D. A R.L. E SOCIETA' DI PROGETTO SPVUL5 S.R.L. INDIRIZZI IN MERITO AL RECUPERO DEL POSSESSO DELLE AREE E DELL'IMPIANTO AL FINE DI DESTINARLO ALL'UTILIZZO PUBBLICO.**
- **PUNTO 8) O.D.G. – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE CON PERMESSO DI COSTRUIRE PER UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN VIA C. BALBO DI ARZIGNANO, AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 2,DELLA L. R. 14/2019 E DELL'ART. 28-BIS DEL D.P.R. 380/2001 – DITTA NICO VITTORIO, NICO EZIO, NICO LUCA, NICO PAOLO.**

- **PUNTO 9) O.D.G. – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE CON PERMESSO DI COSTRUIRE PER UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN VIA MONTECCHIO A TEZZE DI ARZIGNANO, AI SENSI DELL’ART. 7-BIS DELLE NTA-OPE DELL’ART. 28-BIS DEL D.P.R. 380/2001 – DITTA IMMOBILIARE ENJOY SRL.**

- **PUNTO 10) O.D.G. – SUAP – APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CABINA PER LA FIBRA OTTICA IN VIA SECONDA STRADA NEL COMUNE DI ARZIGNANO IN DEROGA ALLE PREVISIONI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL’ART. 3 DELLA L. R.N. 55/2012 – DITTA OPEN FIBER S.P.A.**

- **PUNTO 11) O.D.G. – MODIFICA AL PIANO PER IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 59 DEL 27/09/2018 PER IL RIORDINO DEL MERCATO SETTIMANALE E PRESA D’ATTODELLA MODIFICA DELLA PLANIMETRIA DELL’AREA PARCO DELLO SPORT FIERA DEI SANTI.**

- **PUNTO 12) O.D.G. – APPROVAZIONE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLO STATUTO DELLA SOCIETA’ ACQUE DEL CHIAMPO SPA.**

- **PUNTO 13) O.D.G. – MOZIONE PROT. N. 15933 DEL 26/03/2024 AD OGGETTO: “EMERGENZA PFAS – PROMUOVERE L’AZIONE ED AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA – RICHIESTA DI APPROVAZIONE URGENTE DI UNA LEGGE CHE METTA AL BANDO LA PRODUZIONE, L’UTILIZZO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PFAS E NE REGOLAMENTI GLI USI INDISPENSABILI”. (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE DEMIS LOVATO).**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti e benvenuti a questa seduta del Consiglio Comunale.
Procediamo prima con l'appello, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

SEGRETARIO

Buonasera.

Zorzin Maddalena: presente; Bevilacqua Alessia: presente; Beschin Daniele: assente; Bordin Carmelo: presente; Carulli Marianna: presente; Cazzavillan Marco presente; Lovato Demis: presente; Marzotto Tommaso: presente; Mastrotto Giulia: assente giustificata; Panarotto Nicolò presente; Pasetto Alessia: presente; Pieropan Mattia: presente; Sartori Anna presente; Steccanella Nicola presente; Sterle Nicolò: presente; Tarperi Patrizio: presente; Zuffellato Mario: presente.

15 Presenti, 2 Assenti.

SEGRETARIO

Gli assessori sono presenti, manca Lovato.

PRESIDENTE

Procediamo con la nomina degli scrutatori: Consiglieri Carmelo Bordin, Tommaso Marzotto e Alessia Pasetto.

SCRUTATORI: CONSIGLIERI: BORDIN, MARZOTTO, PASETTO.

- **COMUNICAZIONI**

PRESIDENTE

Prima di aprire la seduta del Consiglio Comunale, cederei prima la parola al Sindaco e poi al Consigliere Zuffellato per delle premiazioni, perché il Sindaco ci ha abituato bene.

Abbiamo invitato quindi delle persone che fanno servizio presso la nostra città, ne siamo fieri e sono stati invitati qui per questo.

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e benvenuti.

Volevo iniziare questo Consiglio Comunale con un riconoscimento, tra l'altro probabilmente è l'ultimo Consiglio a meno che non ci siano delle urgenze o delle situazioni di straordinarietà, però in teoria è l'ultimo Consiglio Comunale di questo mandato, del mio mandato di questi 5 anni. E volevo naturalmente riconoscere il servizio che è stato svolto da alcuni cittadini che io chiamo cittadini attivi nel Palazzo comunale presso i nostri uffici.

Persone che hanno quindi affiancato i nostri uffici comunali nel loro operato, che hanno dato quindi una grossa mano sia per quanto riguarda magari la digitalizzazione, piuttosto che proprio servizi, aggiornamenti o comunque appunto hanno come ho detto prima lavorato a fianco e si sono dedicati volontariamente accompagnando i nostri dipendenti comunali nel loro servizio.

Per cui hanno davvero dato una grossa mano agli uffici comunali, hanno migliorato sicuramente il modo di lavorare dei nostri uffici comunali, li hanno aiutati molto, ma hanno soprattutto migliorato la qualità di servizio che abbiamo dato, che diamo ai cittadini di Arzignano. Quindi io davvero mi sento di doverli ringraziare perché non si sono risparmiati, sono mesi e mesi che queste persone, questi volontari appunto prestano il loro servizio volontariamente in Comune e devo dire che come ha detto il Presidente sono motivo di orgoglio per questa amministrazione e per la città di Arzignano, che da sempre si è contraddistinta nell'avere persone che si dedicano nel volontariato, nello sport volontariamente e quindi dedicano tempo ed energie per la città di Arzignano, ancor più in questo caso queste persone hanno dato una mano, hanno operato nei nostri uffici comunali.

Quindi li ringrazio e magari vorrei farlo chiamandoli uno ad uno individualmente, però prima vorrei anche ringraziare chi li ha un po' seguiti, chi li ha anche cercati, chi li ha motivati, che è il nostro Consigliere Mario Zuffellato che ha fatto davvero un lavoro di coordinamento davvero importante, e so che anche lui ci tiene a dire due parole.

Quindi prima appunto di chiamare i volontari passerei la parola a Mario Zuffellato.

CONSIGLIERE ZUFFELATO

Grazie Sindaco.

Ecco io volevo ringraziare proprio di cuore perché ho toccato proprio con mano la loro sensibilità, ogni volta che c'è bisogno del loro aiuto io li chiamo, il tempo di organizzarsi e sono subito pronti per dare il loro contributo negli uffici. Io chiedo se potete nella prossima amministrazione in caso io non ci fossi di poter continuare sempre questo servizio, perché è molto utile e voi siete molto indispensabili. Grazie a voi per quello che avete fatto.

Applausi dalla sala

SINDACO

Quindi li chiamerei magari, mi sposto ma ci tenevo, perché al di là di ringraziarli personalmente credo che sia un piacere anche per tutto il Consiglio Comunale stasera ringraziarvi. Mi sposto un attimo.

(Vengono invitati i volontari per i ringraziamenti)

PRESIDENTE

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

A nome dei Gruppi di opposizione siamo felici anche noi di ringraziare questi preziosi volontari, anche di conoscerli e fare conoscenza perché non avevamo avuto il piacere di conoscerli e neanche di sapere del loro valido operato, auspichiamo che nella prossima legislatura il Consigliere Zuffellato ci sia così nel caso chi ci sarà di noi li potrà presentare prima. Grazie mille, grazie a tutti voi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Allora continuiamo con l'Ordine del Giorno, io chiedevo solo una cortesia ... allora, prima non so chi aveva chiesto la parola, prego.

CONSIGLIERE BORDIN

Grazie Presidente.

Solo una comunicazione, signor Sindaco, Presidente del Consiglio, desidero comunicare questa sera nell'ultimo Consiglio Comunale che sono passato dalla Lista Civica Gentilin al Gruppo Fratelli d'Italia, come da mia lettera protocollata in data odierna.

Era doveroso comunicarlo e l'ho comunicato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bordin.

Prego Consigliere Lovato.

CONSIGLIERE LOVATO

Grazie Presidente.

Allora, come potete vedere il Consigliere Beschin non c'è, mi ha incaricato di leggere una lettera di ringraziamenti a tutti e ne do lettura.

Carissimo Presidente, cara Alessia e gentili assessori e consiglieri di maggioranza e opposizione, mi scuso innanzitutto per la mia assenza questa sera dettata da motivi personali, mi sarebbe veramente piaciuto sedermi su questi banchi per l'ultima volta dopo 5 anni di lavoro e condivisione con tutti voi per il bene della nostra città.

Volevo ringraziarvi tutti nessuno escluso per questo percorso fatto insieme, per l'opportunità di crescita che mi è stata concessa dagli elettori per le battaglie e per i progetti che insieme abbiamo iniziato e spesso e volentieri portato a termine.

Ringrazio tutti gli assessori con cui ho intensamente lavorato per risolvere i problemi che mi venivano segnalati dai cittadini, in particolar modo gli Assessori Lovato e Masiero sempre disponibili per cercare di venire incontro alle esigenze della comunità.

Ringrazio l'Assessore Fracasso per aver condiviso diversi spunti culturali e non solo.

Ringrazio l'Assessore Vice Sindaco Enrico Marcigaglia per l'attenzione rivolta in particolar modo al tema della sicurezza, per affrontato insieme a me, soprattutto all'inizio del nostro mandato, alcune situazioni di degrado risolte grazie alla fermezza e la passione nel voler portare a termine le cose.

Ringrazio soprattutto Alessia per tutto quello che ha fatto, sta facendo e farà per la nostra città, una passione la sua di cui tutti noi dobbiamo andare fieri e che è garanzia di affidabilità politica e morale per tutti noi.

Infine ringrazio i cittadini di Arzignano per la loro fiducia che mi auguro di aver ripagato, con errori che sicuramente ho commesso ma sempre in buona fede, con la fierezza dei miei principi e delle mie idee.

Un sincero in bocca al lupo a tutti voi consiglieri per la campagna elettorale alle porte, nella speranza che al centro del dibattito politico ci siano i progetti, le ambizioni i sogni di ciascuno di voi, anziché i beceri attacchi personali che a nulla portano soprattutto in una fase in cui c'è estremamente bisogno di serenità e rispetto reciproco.

Ringrazio infine il Consigliere Demis Lovato per essersi messo a disposizione per la lettura di queste poche righe, e vi abbraccio tutti indistintamente.

PUNTO 1) O.D.G. – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26/02/2024.

PRESIDENTE

Io andrei veloce sul punto n. 1): “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 26 febbraio 2024.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono interventi?

Procediamo con la dichiarazione di voto.

Se non ci sono interventi procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 1) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 5 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 5 astenuti.

PRESIDENTE

Bene, allora io sono andata un po' veloce con la seduta perché volevo invertire, chiedere l'inversione del punto 7) portarlo al punto 2), poi di conseguenza vanno tutti gli altri perché abbiamo, come è stato richiesto scusi in Commissione dal Consigliere Sterle, abbiamo in video ... no, non so ...

SINDACO

Allora, abbiamo per il punto riguardante la piscina la disponibilità dell'avvocato Cresta che abbiamo avvisato anche solo qualche giorno fa, e quindi chiederei gentilmente, così poi dopo lo lasciamo libero perché altrimenti viene tardi, chiedo appunto di anticipare il punto 7) riguardante la piscina così lo facciamo, gli diamo il collegamento. Grazie.

PRESIDENTE

Quindi mettiamo ai voti.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'inversione del punto al posto del punto 2) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 15 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE

Unanimità.

PUNTO 7 O.D.G. –CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA “PARCO DELLO SPORT” CON GESTIONE DEI RELATIVI SERVIZI PUBBLICI SPORTIVI, CONVENZIONE REP. N. 3391 DEL 28.09.2012 – DECADENZA DELLE CONCESSIONARIE G.I.S. GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI & TEMPO LIBERO S.S.D. A R.L. E SOCIETA’ DI PROGETTO SPVUL5 S.R.L. INDIRIZZI IN MERITO AL RECUPERO DEL POSSESSO DELLE AREE E DELL’IMPIANTO AL FINE DI DESTINARLO ALL’UTILIZZO PUBBLICO.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 2), sì prima lo colleghiamo. Diamo l’autorizzazione al collegamento così lo salutiamo anche.

SINDACO

Buonasera avvocato.

Prima leggerei la delibera, e poi nel caso le domande.

Nell’anno 2012 veniva affidata la concessione dei lavori pubblici mediante finanza di progetto della riqualificazione dell’area del Parco dello Sport, che prevedeva tra l’altro il rifacimento dell’impianto natatorio e la gestione del relativo servizio pubblico e dei campi da tennis e da calcio a 5. Veniva quindi stipulata con l’affidataria SPVUL5 S.r.l. la relativa convenzione 3391/2012 con la quale veniva disciplinata la relativa concessione e contratto;

Nel corso della gestione la concessionaria non onorava gli obblighi contrattualmente assunte, e nel 2021 la convenzione veniva risolta per inadempimento. Tale risoluzione è oggetto di una vertenza giudiziaria innanzi al Tribunale di Vicenza.

Successivamente con nota del 22 settembre 2023 SPVUL5 S.r.l ha comunicato il proprio recesso dal contratto, subordinando e condizionando l’efficacia dello stesso e la riconsegna dell’immobile oggetto della concessione al Comune al pagamento da parte dell’amministrazione entro il 31.10.2023 della somma di 7.0547.031,10 euro;

Con delibera di Giunta 232 del 18 ottobre 2023 successiva determina n. 1273 del 31.10.2023 veniva rigettato l’esercizio del recesso da parte della concessionaria, e pronunciata la decadenza della medesima dalla concessione, in ragione dei gravi e protratti inadempimenti da essa posti in essere. Tale decadenza veniva poi confermata con determina n. 89 del 31 gennaio 2024 alla luce dell’intervenuta perdita dei requisiti di regolarità fiscale rilevata dall’Agenzia delle Entrate, entrambi i provvedimenti venivano impugnati da SPVUL5 innanzi al TAR del Veneto;

Con nota protocollo 55773 del 15 novembre 2023 il Comune di Arzignano convocava l'ormai ex concessionaria per la consegna delle chiavi dell'impianto, rimarcando che la stessa non aveva più titolo alla ritenzione della struttura sportiva di proprietà del Comune; In data 15 novembre 2023 i dipendenti comunali effettuavano un sopralluogo constatando che i luoghi versavano in uno stato di profonda incuria, vasca esterna piena d'acqua con aspetto stagnante; vasche interne parzialmente svuotate;

Per SPVUL5 S.r.l nessun referente si presentava, né alcuna consegna delle chiavi è stata fatta al Comune di Arzignano che ad oggi non ha libero accesso all'impianto e neanche la disponibilità dello stesso. Allo stato attuale l'impianto sportivo versa dunque in grave stato di incuria con particolare riferimento all'impianto natatorio, e risulta di fatto sottratto all'utilizzo pubblico, al quale per sua natura dovrebbe essere destinato. Ciò con notevole compromissione dell'interesse pubblico e di quello degli utenti alla fruizione dello stesso. È pertanto rilevante interesse per il Comune rientrare quanto prima nel possesso dell'impianto e recuperarne la funzionalità, individuando con urgenza un nuovo concessionario, restituendone godimento alla cittadinanza;

Atteso che gli impianti sportivi comunali appartengono al patrimonio indisponibile del Comune essendo destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività, allo svolgimento delle attività sportive, e non possono quindi essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano. Spetta all'autorità amministrativa la tutela di tali immobili, essa ha la facoltà di agire per il recupero del possesso dei medesimi, oltre che con gli ordinari mezzi civilistici anche attraverso gli strumenti amministrativi dell'autotutela in via esecutiva;

Evidenziata la necessità e l'urgenza per il Comune di Arzignano di rientrare nelle more della definizione dei contenziosi civili e amministrativi pendenti con l'ex concessionario nella piena e indisturbata disponibilità e nel pieno possesso dei beni pubblici in questione, al fine di destinarli al pubblico servizio e perseguire l'interesse dei cittadini utenti ad usufruirne, si ritiene opportuno provvedere in ordine al recupero del possesso dell'impianto per mezzo dell'esercizio del potere di autotutela esecutiva previsto dall'ordinamento, fornendo ai competenti uffici i necessari indirizzi.

Questo è l'obiettivo di questa delibera che stasera portiamo qui in Consiglio, quindi quella di attuare un'autotutela esecutiva e di rientrare prima possibile in possesso delle chiavi dell'impianto. Dopo questa delibera si procederà da parte degli uffici ad una determina richiedendo entro tot giorni, che adesso magari ci dirà appunto l'avvocato, la consegna delle chiavi.

Volevo prima di passare la parola all'avvocato darvi solo un'ulteriore informazione per quanto riguarda le cause in corso. C'è una causa primaria di fronte al Tribunale di Vicenza, per quella causa il Tribunale ha individuato, incaricato, un CTU, quindi un

consulente tecnico d'ufficio. A sua volta le parti come ho già detto nei precedenti Consigli hanno incaricato due CTP. È stato fatto un sopralluogo ed era prevista un'udienza l'11 di giugno. Il CTU purtroppo ha chiesto al Giudice una proroga di 90 giorni vista la complessità e anche tutta la documentazione riguardante appunto tale situazione. Per cui ha chiesto anche un nuovo sopralluogo, che è stato fatto lo scorso, se non sbaglio, 21 marzo. C'ero anche io, e quindi è stata fissata, sono state fissate le varie date nuove per la consegna delle memorie delle parti eccetera eccetera, e l'udienza nuova è stata fissata per il 10 settembre 2024, quindi c'è questo spostamento di 3 mesi.

Abbiamo poi una seconda causa civile che è stata aperta tra virgolette, passatemi i termini perché non sono un avvocato, quando è stata fatta appunto la decadenza lo scorso 31 ottobre, questa udienza era prevista al 30 di maggio 2024, è stata spostata al 12 dicembre 2024 perché nel frattempo il Giudice Dottor Lamagna è andato in pensione o sta andando in pensione e quindi ci sarà il passaggio ad un altro Giudice, e per questo la causa è stata spostata, perché probabilmente il Giudice che arriva dovrà a sua volta prendere in mano tutta la questione. Quindi entrambe le udienze sono state spostate dal Tribunale.

Abbiamo poi tutta la parte relativa al TAR del Veneto, e in questo caso però ancora non è stata fissata l'udienza. Ecco questa è un po' la situazione in corso.

Vi ringrazio e se avete domande appunto c'è l'Avvocato Cresta a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente, grazie Sindaco.

Chiederei all'avvocato Cresta, prendendo assolutamente per buono quanto riportato dal Sindaco, delle precisazioni e quindi una ricognizione sui provvedimenti, sulle cause attualmente in corso, e dopodiché chiederei sempre all'avvocato Cresta congiuntamente al Segretario Finelli come questo atto si concilia con la detta situazione delle cause in corso, l'atto che viene presentato questa sera, e al Dottor Finelli se eventualmente c'erano le condizioni per rendere prima questo provvedimento dal punto di vista chiaramente legale e normativo non politico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

(Intervento dell'avvocato Cresta – File audio a parte)

AVVOCATO CRESTA

Buonasera.

In cognizione non è che posso fare una sintesi di quattro processi in corso, nel senso quattro perché ci sono due ricorsi al TAR che sono stati presentati dalla società avversaria e quindi sono pendenti, ci sono vari motivi di ricorso fatto con dei provvedimenti fatti all'amministrazione, ma il TAR voi sapete fissa l'udienza quando lo chiede la parte ricorrente, in questo caso la parte privata, per cui il TAR Venezia ha introitato il ricorso principale, ricorso per motivi aggiunti da parte della SPVUL5 e ha anche diciamo avuto in deposito il ricorso incidentale che abbiamo fatto per l'amministrazione comunale proprio 10 giorni fa, che è appunto resistere in senso specifico alle domande presentate dalla controparte e anche le domande di restituzione somme che sono le somme che il Comune ha già erogato come copertura del mutuo fatto con ICS.

Questo motivo perché in effetti ... (*incomprensibile*) ha coltivato sia le azioni civili davanti al Tribunale di Vicenza, ma siccome si discute sulla giurisdizione, cioè sulla competenza a pronunciarsi da parte di un Giudice civile o di quello amministrativo anche sulle somme richieste da una parte e dall'altra, siamo in questa situazione diciamo di doppio binario.

Come diceva la Sindaca ci sono cause civili che sono state attivate dalla controparte e quella amministrativa parimenti sono state portate in quella sede perché ci sono questioni di competenza giurisdizionale, che sono tecnicamente appunto abbastanza complesse, quindi non riuscirei a sintetizzarle in maniera molto rapida e intellegibile da parte di tutti. Quindi ecco perché sulla questione del bene pubblico ricordo a me stesso che l'ultima seduta di Consiglio eravamo stati sollecitati a fare in fretta e anche tutto il possibile per aiutare il Comune per la disponibilità del bene. Questa è stata una sollecitazione corretta che anche il Collegio dei Revisori dei Conti con cui ho fatto una riunione, rappresentante il Sindaco da remoto, e giustamente anche il Collegio dei Revisori aveva diciamo rimarcato di mettere in campo tutti gli strumenti giuridici e utili per consentire al Comune di rimettere mano sul bene principale.

Ecco perché in questa ottica il ricorso alla cosiddetta autotutela esecutiva è uno strumento rimedio di diritto amministrativo che è anche poco noto, perché spesso le parti preferiscono far subire ... (*incomprensibile*), però in questo caso quello strumento non era spendibile, perché lo stato civilistico ovviamente presuppone una nettezza anche di posizioni, cioè io come titolare di un bene tu privato sei da me in affitto diciamo nel senso tecnico, non mi hai pagato e hai fatto qualcosa (*incomprensibile*) di farti fuori.

Nel nostro caso non è un affitto, non è una locazione ma una concessione di bene, quindi giustamente come sapete è una concessione che presuppone un rapporto diverso tra il Comune che in maniera un po' sovraordinata rispetto al privato, perché ha concesso ... (*incomprensibile*) Dopo la gara europea di project financing eccetera eccetera, però appunto il contratto risolto, ceduto, revocato, insomma ci sono un po' di etichette giuridiche che sono in ballo, per cui fare un accertamento della mancanza di titolo alla SPVUL5 a gestire e stare lì dentro, era impossibile giuridicamente parlando, a livello operativo appunto cogliendo anche diciamo la spinta a dover giustamente consentire al Comune di avere noi in mano il possesso del bene, perché la proprietà è indiscussa, la proprietà è del Comune giustamente, di tutto il complesso immobiliare, però il possesso è anche alle ... (*incomprensibile*) in certi casi, anche se oggi la piscina come sapete c'è la CTU, è stata chiusa, è stata svuotata dell'acqua dalla vasche, quindi non è un problema tanto di utilizzo da parte di ... (*incomprensibile*) il problema è che non è accessibile la struttura al Comune perché appunto come ha detto il Sindaco SPVUL si è rifiutata di consegnare le chiavi.

Pertanto l'unico strumento che non sia ... (*incomprensibile*) che appunto non sarebbe possibile né farlo d'urgenza che giustamente sapete quel provvedimento civilistico che consente in maniera un po' veloce di chiedere al Giudice determinati provvedimenti, perché se no casca il mondo detto volgarmente, e quindi questa situazione non era tanto possibile ricorrere ad un 700 perché il 700 si usa quando hai i titoli normali, qua il titolo normale era la proprietà del Comune, e quindi è il possesso in particolare che ci manca, l'Amministrazione non ha, come ha detto il Sindaco, possibilità di entrare nel bene di sua proprietà.

Quindi qua una causa di 700 civile di urgenza, chiedere ad un Magistrato di far sgomberare la società non era possibile, perché a livello tecnico, a livello giudiziario ci sono le azioni a difesa della proprietà. Quindi l'azione di quella proprietà sarebbe di fatto una ... (*incomprensibile*) la rivendica della proprietà, che però sono azioni ordinarie che richiederebbero un paio di anni. Mentre il sistema amministrativo che è quello della autotutela esecutiva è alternativo al rimedio giurisdizionale.

È un rimedio che esiste nel mondo del diritto amministrativo da tempo, poco utilizzato e poco conosciuto, però consente appunto di esercitare le prerogative dell'amministrazione.

Ecco perché il Consiglio Comunale è stato chiamato a svolgere la sua funzione di dare gli indirizzi su un bene pubblico strumentale e necessario al servizio pubblico locale qual è quello dei servizi sportivi, e quindi effettivamente gli indirizzi che appunto il Sindaco nella delibera ha letto sono quelli di dare mandato agli uffici.

Poi vedremo col Sindaco con un passaggio magari in Giunta che definisce le linee di indirizzo del Consiglio, l'idea che ... (*incomprensibile*) e dopo le linee di indirizzo

consigliare fosse opportuno fare un passaggio veloce in Giunta per recepire le linee di indirizzo e poi dare mandato agli uffici, adottare la determina dirigenziale che non è un ordinanza del Sindaco, non è un provvedimento a tutela della sanità pubblica, quindi il Sindaco non ha il potere di fare un ordinanza, non c'è nessuna calamità o rischi di crolli, motiva altri che consentono ai Sindaci di adottare ordinanze urgenti come si chiamano, e quindi si passa a livello dirigenziale operativo diciamo così, pertanto c'è questo strumento che effettivamente si inserisce bene sullo sviluppo dei processi.

Perché come ha detto bene il Sindaco i processi vanno ... quello che diciamo che sto seguendo io nel civile, il secondo lo fa a dicembre, lontanamente a dicembre perché il Magistrato è andato in pensione. I TAR sono diciamo pendenti, correttamente pendenti perché la società avversaria ... (*incomprensibile*), per cui una data sarà fissata ma non in tempo immediato.

L'interesse del Comune è di mettere mano, in senso proprio in senso vero, al bene nasce da questo stand-by, diciamo da questa stagnazione conseguita anche al rinvio come ha detto il Sindaco della CTU tecnica per la complessità dei requisiti peritali, per cui giustamente questo sviluppo diciamo normale dei processi civili e anche di quelli amministrativi, ha portato a fare adesso come proposta operativa questo passaggio che è necessario, perché raggiunge l'obiettivo di evitare una causa civile molto lunga, di cercare di mettere un paletto come si dice amministrativo del tutto legittimo, nello sviluppo del contenzioso come sta.

Quindi la risposta alla domanda è che prima non c'erano le condizioni per farla questa mossa diciamo di tipo amministrativo, perché sembrava essere una forzatura diciamo così, mentre adesso rientra nella normalità del proprietario che giustamente cosa fa se non può far causa civile per ragioni proprio tecnico pratiche aspetta a dicembre, aspetta a gennaio 2025 per cercare di mettere mano ai sui beni? No giustamente interviene con un provvedimento dell'ufficio previo ovviamente passaggio nell'aula consiliare.

Io mi taccio e lascio la parola anche al Dottor Finelli poi alle domande ulteriori sono stato sufficientemente chiaro su questo passaggio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie avvocato.

Prego Dottor Finelli.

SEGRETARIO – DOTT. FINELLI

Sì, sulla tempistica credo che abbia risposto l'avvocato in maniera esauriente, per altro devo aggiungere che noi un tentativo in via bonaria l'avevamo fatto con la controparte, tanto è vero che li avevamo convocati, adesso non ricordo credo a gennaio, lì in sede con i

nostri tecnici, convocati con notevole anticipo ma non si sono presentati, né la proprietà né i delegati da parte della proprietà. Quindi un tentativo diciamo così informale e bonario l'avevamo fatto, ancorché formalizzato, nel senso convocazione via PEC eccetera, quindi notificata.

E quindi poi appunto si è passati a questa ulteriore procedura che appunto ha spiegato l'avvocato.

PRESIDENTE

Grazie Dottor Finelli.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Ringrazio il Segretario Finelli e l'avvocato Cresta per la chiarezza che definirei sabauda, grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Avvocato.

Ci sono altre domande, altri interventi?

Bene, allora io procederei ... Avvocato la lasciamo libero, la ringraziamo.

Prego Sindaco.

SINDACO

Posso aggiungere una cosa senza dire cose in più, però ci sono anche altri comuni che stanno vivendo un po' la nostra situazione, perché l'abbiamo letto credo nei giorni scorsi, nelle settimane scorse appunto in alcuni quotidiani. Quindi impianti dove c'era lo stesso gestore.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Se non ci sono altri interventi quindi procediamo con la dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Diciamo che in apertura di dibattito sentire le date alle quali vengono rinviate le discussioni e le cause non posso permettermi di mettermi le mani nei capelli per non compromettere già la precaria situazione pilifera, però è veramente qualcosa che lascia

attonito. Si potremmo dire siamo in Italia, però questo lascia basiti avere neanche delle risposte, avere delle valutazioni solo da qua a tanti mesi sapendo che c'è un servizio attualmente fermo. Apprendiamo, non lo sapevamo, apprendiamo solo ora che nel primo periodo c'era anche dell'acqua stagnante che sicuramente avrà portato ulteriore incuria da anni e degrado della struttura, di questo ne prendiamo atto sicuramente con rammarico. Ricordiamo che c'è questa struttura ferma che continua ad essere pagata dai cittadini e anche tutto il percorso legale ha un costo per questa amministrazione e conseguentemente per la città. Il provvedimento di questa sera è sicuramente un'azione dell'amministrazione legittima, però alla luce del fatto di tutto questo ingessamento dal punto di vista giuridico e giudiziario ha la forma sicuramente legittima, ma di un panicello caldo, è proprio per questo che noi gruppi di opposizione convinti che nel passato con altro tipo di azione si sarebbe potuto fare di più per non raggiungere in questo momento, dove chiaramente ci sono responsabilità da parte di gestori, ma riteniamo che qualcosa in più si potesse fare, il nostro voto nel rispetto di comunque di quella che è un'azione che non è risolutiva ma che è un processo che purtroppo si protrarrà nei prossimi mesi e che ad oggi non restituisce il bene ai cittadini, il nostro voto prudenziale è quello di astensione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto7) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto7) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 2) O.D.G. – PRESA D’ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2024, PREDISPOSTO SECONDO IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) ARERA, VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VICENZA.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 3) oggetto: “*Preso d’atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024, predisposto secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) ARERA, validato dal Consiglio di Bacino di Vicenza*”.

Ricordo che per questo punto e per il punto n. 3) avevamo visto anche in Commissione sono state fatte delle modifiche.

Prego relazionare l’Assessore Giovanni Lovato o il Sindaco? Prego Sindaco.

SINDACO

Il Comune di Arzignano ha affidato il servizio dei rifiuti sappiamo bene *in house* ad Agno Chiampo Ambiente, la legge però 205 come riportato in delibera dell’Autorità di ARERA, ha anzi attribuito ad ARERA il compito diciamo di regolare e controllare il ciclo dei rifiuti, ma oltre a questo anche un’altra legge, la 481 prevede che ARERA nel perseguire diciamo la promozione della concorrenza e dell’efficienza del servizio possa appunto definire un sistema tariffario certo su dei criteri appunto predefiniti.

E quindi tra le competenze appunto di ARERA c’è la funzione di predisporre a aggiornare il metodo tariffario per determinare il corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti che va a coprire naturalmente i costi del servizio.

Questa cosa importante magari anche di ricordare, il 26.11.2019 è stato istituito l’ente Consiglio di Bacino Vicenza, del quale il Comune di Arzignano con tutti i comuni della provincia di Vicenza fa parte, ai fini poi di quella che sarà una gestione associata appunto di tutta l’organizzazione del servizio di raccolta e di gestione dei rifiuti. E ha anche la competenza appunto il Consiglio di Bacino di Vicenza di validare i PEF, il Piano Economico Finanziario.

Quindi i costi del servizio sono definiti sulla base di un Piano Economico Finanziario che predispone Agno Chiampo Ambiente secondo il metodo tariffario di ARERA. Questo poi viene trasmesso al Consiglio di Bacino di Vicenza, integrato con i costi del Comune di Arzignano ed è sottoposto a validazione. Il quale poi provvede anche a inoltrare i vari PEF di tutti i comuni ad ARERA per l’approvazione.

Nel nostro caso il PEF risulta per il 2024 pari a 2.949.942 euro che al netto va beh di un contributo MIUR di 24.000 euro dovrà trovare adeguata copertura nella tariffa rifiuti, perché sapete che c’è la copertura al 100% per l’anno 2024. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione.

Ci sono domande, interventi?

Procediamo quindi con le dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto2) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 2) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 3) O.D.G. –APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI – ANNO 2024.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 3): “*Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI - Anno 2024*”.

Relaziona sempre il Sindaco.

SINDACO

Faccio anche qui, scendo magari un po' più nel dettaglio, perché qui c'è la determinazione un po' delle tariffe.

Allora con deliberazione di ARERA 2023 sono stati definiti i criteri per l'aggiornamento del biennio 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti. ARERA stessa stabilisce le tariffe del servizio di gestione rifiuti in base a dei costi efficienti e agli obiettivi di economia circolare.

L'iter di approvazione un po' l'abbiamo detto, Agno Chiampo Ambiente predisporre i dati relativi ai servizi erogati che vengono integrati con i dati contabili appunti del Comune, spese del personale, IVA, costi di gestione tariffa, crediti, insoluti.

I dati vengono validati dal Consiglio Bacino Rifiuti Vicenza, il Consiglio Comunale approva il PEF validato e il Consiglio Comunale approva poi le tariffe quindi per l'anno di competenza.

I dati contabili da utilizzare ai fini della predisposizione tariffaria sono quelli risultanti dalle fonti contabili obbligatorio, anno -2, cioè nel senso che per il 2024 l'anno di riferimento è il 2022.

Il Piano Economico Finanziario evidenzia i seguenti costi:

- *costi gestione servizio Agno Chiampo Ambiente: 3.171.288;*
- *costo in capo al Comune: 593.244 euro;*

Il metodo prevede un limite alla crescita legato all'inflazione pari al 2,7% più l'incremento al massimo del 7% per riconoscimento di maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022-2023. Pertanto i valori riconosciuti nel PEF sono i seguenti:

- *costi gestione H: 2.683.610;*
- *costi al Comune: 266.332 euro;*

Per un totale come dicevo prima di 2.949.942, questo importo quindi è aumentato del 9,6% rispetto all'anno 2023.

Quindi facendo quattro calcoli la tariffa degli utenti domestici è calcolata tenuto conto del numero dei componenti, numero familiare, la superficie occupata e l'incremento del 9,6% si traduce in aumento medio di 5 euro annui a persona.

Naturalmente abbiamo cercato anche di capire un attimo come ci posizioniamo tra i comuni anche del territorio, mi sono fatta fare anche un grafico che per quanto riguarda appunto i rifiuti domestici. Naturalmente Arzignano insieme con Chiampo ha comunque ancora il costo per abitante più basso, rispetto appunto ad altri comuni limitrofi. Devo però sottolineare una cosa, che abbiamo comunque anche dei servizi in più, perché rispetto ad altri comuni, cito anche perché ci siamo a lungo confrontati, abbiamo anche delle raccolte più frequenti, nel senso che ad esempio noi abbiamo la raccolta della carta una volta ogni settimana, mentre gli altri comuni limitrofi hanno la raccolta della carta una volta ogni due settimane, così pure l'umido, il nostro abbiamo previsto 3 raccolte in altri comuni sono previste solamente due raccolte settimanali. Ecco, però comunque insomma il nostro costo pro capite ancora si attesta tra i più bassi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione, ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto se avete qualche intervento.

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3) all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 6 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

9 voti favorevoli. 6 voti contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 voti contrari.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 6 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

9 voti favorevoli. 6 voti contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 voti contrari.

PUNTO 4) O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 43 DEL 26.02.2024 CONTENENTE VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 4): *“Comunicazione al Consiglio Comunale della deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 26 febbraio 2024 contenente variazione di cassa al Bilancio di Previsione 2024-2026”*.

Relazione il Sindaco.

SINDACO

Su conforme istruttoria del Servizio competente ai sensi dell’art. 175, comma 5-ter del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, io sottoscritta Alessia Bevilacqua riferisco che con la seguente deliberazione della Giunta Comunale, che si allega al presente atto, sono state approvate delle variazioni di cassa al Bilancio di Previsione 2024-2026:

N. 43 del 26 febbraio 2024 ad oggetto. *“Bilancio di Previsione 2024-2026 – variazione di cassa”*. Come ho detto prima si tratta di variazione di cassa che effettua diciamo il servizio finanziario competente generalmente, appunto di tratta di variazioni per gli stipendi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

PUNTO 5) O.D.G. – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 04.03.2024 AVENTE AD OGGETTO: “VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026”.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 5: *Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 4 marzo 2024 avente ad oggetto “Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2024-2026”.*

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

La Giunta Comunale in data 4 marzo del 2024 ha adottato di urgenza la deliberazione n. 47 allegata al presente provvedimento contenente variazioni di bilancio. Ai sensi dell’art. 175, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio vengono sottoposte a ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i 60 giorni dalla loro adozione, comunque entro il 31 dicembre dell’anno di competenza pena di decadenza.

Si sottopone pertanto a ratifica consiliare la deliberazione di Giunta Comunale allegata.

Si tratta naturalmente di Fondi che sono arrivati dalla ATS, quindi dall’ambito per 602.000 euro circa, e quindi che trovano la parte in entrata e poi quella che sarà poi la parte in uscita, e poi dei Fondi del PNRR riguardanti appunto il NIT se non sbaglio, Fondi per la digitalizzazione ecco, naturalmente che sono arrivati in entrata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 5) all’Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto n. 5) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 6) O.D.G. – ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 7: “*Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione 2023*”.
Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

Se dite senza leggere tutti questi numeri la Dott.ssa Maule come ha fatto in Commissione ha delle slide che sono molto più chiare, che quindi se volete ... non sono tante. Grazie.

(Vengono proiettate delle slide)

RESP. UFFICIO FINANZIARIO – DOTT.SSA MAULE

... *(mancanza audio)* con le previsioni definitive chiude con entrate e uscite per 62.785.000 e rotti euro.

In realtà il Rendiconto poi dove vengono misurati gli impegni e gli accertamenti li vediamo nella seconda colonna. Questi qua si parla di accertamenti, gli accertamenti sono stati complessivamente 44.286.00 euro tra parte corrente, parte capitale e partite di giro.

Come vedete la parte corrente è abbastanza in linea con quelle che sono le previsioni, nel senso che vengono rispettate in maniera abbastanza precisa e puntuale, anzi quest'anno abbiamo avuto anche delle maggiori entrate. Mentre la parte capitale ovviamente non è rispettata così come la parte corrente ma non dipende da una cattiva programmazione ma perché ci sono delle voci che nel corso dell'anno poi vengono modificate.

Le spese seguono effettivamente anche qua quelli che sono gli accertamenti in entrata.

La torta, qua si vede le entrate tributarie la fanno da ... sono quelle che rilevano di più, tra le entrate tributarie abbiamo ovviamente IMU, Addizionale Comunale, IRPEF, poi abbiamo la TARI, abbiamo le voci più significative relativamente alle entrate.

Le entrate destinate alla gestione corrente su quei 42 milioni che abbiamo visto sono 25.248.000 euro, e sono suddivise così: ci sono Fondi che arrivano dall'anno precedente, l'FPV di parte corrente per 291.000 euro, sono stati utilizzati nel corso dell'anno 230.000 di avanzo di amministrazione, in particolare sono stati iscritti 150.000 euro, ma lo vediamo forse anche dopo, per rimpinguare i Fondi relativi ai conguagli energetici, che anche nel corso del 2023 sono stati importanti, non così significativi come l'anno precedente ma comunque ci sono stati.

16 milioni sono le entrate di natura tributaria, quello che abbiamo detto, e sono comunque al 54% delle entrate correnti globali; 3.645.000 sono stati i trasferimenti correnti, qua sono abbastanza elevati rispetto agli anni precedenti, negli ultimi 2/3 anni si sono elevati perché il Comune di Arzignano è ente capofila degli ATS, degli Ambiti Territoriali del Sociale per cui convogliano sul Comune di Arzignano tutta una serie di voci che poi vengono però utilizzati per tutti i servizi compresi nell'ambito.

6.169.000 euro sono le entrate extra tributarie, cioè le entrate da ... i proventi da erogazioni di servizi, i beni relativi poi a locazioni, la gestione de beni, le sanzioni amministrative e tutte quelle voci che non fanno parte delle entrate tributarie.

Di tutte queste voci dei 25 milioni, 1.100.000 di entrate correnti sono stati però destinati ad investimento, in particolare l'ultimo milione della tranche della cessione discarica che Acque del Chiampo ha versato nel corso dei tre anni al Comune e altri 100.000 euro che sono serviti per acquisire una macchina per il servizio di Polizia egli altri 60 dopo li vediamo, ecco lì concessioni di diritto di superficie.

L'equilibrio di parte corrente, quindi le entrate correnti e le spese correnti vanno in equilibrio così: 25 milioni abbiamo detto sono le entrate, le spese correnti sono 21.200.000 circa, a questo dobbiamo togliere il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente che viene assunto nel corso dell'anno ma l'obbligazione giuridica cade l'anno successivo per cui è comunque una partita che viene registrata nel corso del 2023 e rinviata poi nel 2024.

Le quote di capitale di ammortamento dei mutui erano state erogate per 327.000 euro e quindi la somma finale da un avanzo di parte corrente di 4.240.000, in realtà appunto questo 4 milioni non è un equilibrio complessivo a questo, appunto togliamo 1.100.000 della parte destinata di reinvestimenti, e poi ci sono tutta una serie di voci che vengono accantonate perché sono state stanziare in bilancio ma che vengono accantonate nel risultato di amministrazione. 1.090.000 più altre variazioni di accantonamenti di un altro 1.366.000, per cui l'equilibrio effettivo della parte corrente chiude con 43.000 euro circa, per cui è un equilibrio effettivo, vuol dire che le poste, le partite di bilancio sono state complessivamente rispettate.

Qua abbiamo visto l'avanzo dove l'abbiamo destinato, 150.000 per spese energetiche, e altri 80.000 la parte dei 230 che abbiamo visto che è stato destinato di avanzo di amministrazione per l'acquisto della nuova segnaletica verticale e orizzontale per tutto il comune di Arzignano.

Poi entrate di parte corrente invece appunto destinate ad investimento sono quelle che abbiamo detto prima, il milione della discarica, 60.000 diritto superficie e 40.000 per l'acquisto di un nuovo automezzo per i Vigili Urbani.

Le risorse accantonate invece sono queste, sono indicazioni che la norma da, cioè nel senso che devono essere alcune necessariamente accantonate, alcune vengono accantonate

in via prudenziale a livello di scelta da parte dell'amministrazione. Fondo Passività Potenziali c'è stato un accantonamento del bilancio di 20.000 euro che sommati agli accantonamenti degli anni precedenti arriviamo a un accantonamento di circa 80.000 euro. C'è un Fondo crediti di dubbia esigibilità per 250.000 euro, il Fondo indennità di fine mandato 3.708 euro, Fondo accantonamento rinnovi contrattuali 125.000 euro, il contributo per la gestione piscina che non è stato erogato ma era stato previsto in sede di bilancio per 366.000 euro viene accantonato, questo in via prudenziale, Fondi accantonamenti diversi escussione piscine, fideiussione piscina 100.000, anche questo in via prudenziale.

In uno dei provvedimenti che è stato preso nel corso del 2003 relativo alla revoca della gestione della piscina alla società, era stato anche determinato di incassare quella che era il deposito cauzionale che la SPVUL aveva versato. Questi in realtà appunto fanno parte anche questo di tutto il procedimento giudiziario in corso, per cui non è stato ... questa somma che è stata introitata dal Comune non è stata utilizzata, viene accantonata e sarà eventualmente, diventerà nelle disponibilità del Comune qualora tutta la partita della piscina venga definita.

Fondo rischi escussione credito 4.360.000, questa è la partita di chiusura dell'escussione del mutuo col Credito Sportivo, il Comune ha richiesto alla società SPVUL il ritorno della somma che ha erogato per la chiusura del mutuo, però ovviamente fintanto che la SPVUL non la riconosce questo è un accantonamento a fondo proprio in via prudenziale.

Poi c'è 1 milione per il Fondo garanzia Cittadella dello Sport, è una somma aggiuntiva proprio nella partita che c'è con SPVUL e con dei dipendenti, così come c'è un accantonamento di 300.000 perché c'è un sequestro conservativo che il Giudice ha intimato al Comune di fare proprio a fronte della partita che c'è, questa volta non tra SPVUL e Comune ma tra SPVUL e Facchin nella causa di fallimento.

E quindi abbiamo accantonato anche queste cifre sempre in via prudenziale.

Questi invece sono nelle somme vincolate che ci sono circa 2 milioni, c'è 1 milione che è una somma vincolata perché nel corso del mese di dicembre sono arrivati dei contributi, sempre nell'ambito territoriale del Sociale, che devono far parte di tutta la partita, sono arrivati a dicembre, non c'era più la disponibilità e la possibilità di fare variazioni, per cui li abbiamo introitati perché ovviamente sono arrivati, ma li dobbiamo vincolare, adesso verranno iscritti e verranno destinati agli ambiti.

Eh beh solo per dire appunto, ma questo ormai lo sapete, le aliquote e le tariffe sono invariate da ormai da più anni, l'aliquota l'addizionale dal 2007, l'IMU dal 2012 così come le altre tariffe. Al di là della TARI tutte le altre tariffe mantengono gli stessi valori. Tra invece le entrate, le altre entrate da trasferimenti eccoli qua, abbiamo visto costi per energia elettrica, lo Stato ha riconosciuto per i maggiori oneri per l'energia elettrica

125.000 euro, l'anno precedente erano stati più di 400.000. Contributo per assistenza domiciliare 140.000, non autosufficienti 137.000, quota servizi Fondo Povertà 871.000, contributi Regione per famiglie 443.000, contributo ambiti 230.000. Qua vedete i contributi appunto sono la maggior parte relativi al Sociale e gli ATS.

Aspetti che sono andati forse troppo avanti ... Titolo III invece sono divise così:

Vendita di beni e servizi 4.500.000 di euro, attività di controllo, qua ci sono le attività legate alle sanzioni amministrative 370.000 euro, interessi attivi 25.000, rimborsi e altre entrate 1.100.000, per 6.100.000 euro.

Mentre per quanto riguarda le entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale, quelli che servono per finanziare le spese di investimento, abbiamo 5 milioni di entrate del Titolo IV, qua ci sono monetizzazioni, oneri di urbanizzazione, alienazioni e quant'altro, 1.100.000 entrata di parte corrente, 2.500.000 è stato utilizzato come avanzo di amministrazione, 3.800.000 di FPV per un totale di oltre 12 milioni di spese di investimento.

Le spese anche qua invece, del confronto tra quelle che erano le previsioni definitive e il Rendiconto, vediamo che avevamo 62 milioni che è la stessa cifra prevista in entrata, perché devono sempre pareggiare, e il Rendiconto invece prevede 38 milioni di impegni, 21 milioni parte corrente, 7 milioni più FPV in parte capitale, attività finanziarie, partite di giro, le partite di giro sono sempre uguali in entrata e in uscita.

Divise le spese correnti che sono i 21 milioni, divise per redditi da lavoro, le spese personale 4.800.000, imposte e tasse 350.000, acquisto beni e servizi 11.500.000, trasferimenti correnti quasi 4 milioni, interessi passivi sui mutui 127.000 euro e altre spese correnti 297.000.

E sono state destinate ai servizi istituzionali per 5 milioni, l'ordine pubblico, cioè i Vigili per 1.500.000, il diritto allo studio, la scuola 1.800.000, attività culturali 930.000, politiche giovanili e sport 680.000, vado a quelle più rilevanti, assetto del territorio 900.000, sviluppo sostenibile e ambiente 3.500.000, nei 3.500.000 ovviamente ci sono dentro anche tutta la parte relativa alla gestione dei rifiuti. Trasporto e diritto alla mobilità 1.600.000 e 4.400.000 il sociale. Qua c'era la suddivisione in torta e va bene.

Il risultato di amministrazione sono 12.800.000 euro di avanzo, ovviamente non è tutto avanzo libero, l'avanzo deriva dall'avanzo di gestione competenza per 3.300.000, avanzo della gestione di parte capitale 5.400.000, avanzo della gestione residui 1.300.000, avanzo 2022 non utilizzato per 2.600.000.

In realtà ... ah eccola qua la composizione perché non è tutto libero ovviamente l'avanzo accantonato sono 7.700.000, l'avanzo vincolato 2.200.000, l'avanzo vincolato per investimento 1.055.000 e l'avanzo libero 1.760.000.

Il fondo di cassa, il Comune di Arzignano non ha mai avuto problemi di cassa, tant'è che noi la iscriviamo ma non utilizziamo mai il Fondo di Tesoreria, siamo partiti al 1° gennaio

2023 con un fondo di cassa di 19.414.000 euro e il Fondo di cassa al 31.12 è di 18.738.000, per cui nel corso dell'anno le entrate e le uscite bene o male sono in linea e pareggiano.

Qua alcuni indicatori finanziari, l'autonomia finanziaria quanto con le entrate proprie finanziamo ... quante sono le entrate proprie, sono l'85% la parte corrente, il 14% invece è il grado di dipendenza sono i trasferimenti.

Dopodiché il grado di rigidità della spesa corrente, cioè quanto vale la spesa del personale più la spesa per le quote capitale del mutuo, vale il 20%, quindi è abbastanza basso, e la copertura delle spese correnti con entrate proprie sono il 97% circa. E così come è molto bassa l'incidenza degli interessi passivi sul totale delle risorse correnti, è lo 0,50 quando il limite per legge è il 10%, per cui siamo effettivamente molto bassi.

Questa in estrema sintesi quelli che sono i dati relativi al bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Dott.ssa Maule.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono domande.

Procediamo quindi con la dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Coerentemente con il nostro ruolo di opposizione esercitato in questi 5 anni, seguendo quanto fatto il percorso del nostro mandato il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi?

Dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 6) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 8 voti favorevoli.

Contrari? N. 6 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

8 voti favorevoli. 6 voti contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE

8 voti favorevoli e 6 voti contrari.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto n. 6) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 8 voti favorevoli.

Contrari? N. 6 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

8 voti favorevoli. 6 voti contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE

8 voti favorevoli e 6 voti contrari.

PUNTO 8) O.D.G. – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE CON PERMESSO DI COSTRUIRE PER UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN VIA C. BALBO DI ARZIGNANO, AI SENSI DELL’ART. 11, COMMA 2, DELLA L. R. 14/2019 E DELL’ART. 28-BIS DEL D.P.R. 380/2001 – DITTA NICO VITTORIO, NICO EZIO, NICO LUCA, NICO PAOLO.

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punto n. 8), perché il 7) l’abbiamo già fatto prima: *“Approvazione della convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione con permesso di costruire per un complesso residenziale in via C. Balbo di Arzignano, ai sensi dell’art.11, comma 2, della Legge Regionale 14/2019 e dell’art. 28-bis del DPR 380/2001 – Ditta Nico Vittorio, Nico Ezio, Nico Luca, Nico Paolo”*.

Relazione l’Assessore Dott. Riccardo Masiero. Grazie.

ASSESSORE MASIERO

Faccio due passaggi veloci solamente di quello che è stato già ... probabilmente mi richiavano allo stesso riassunto che avevo fatto in Commissione.

Quindi i signori Nico sono proprietari di un immobile in via Balbo del Comune di Arzignano ed è loro intenzione eseguire un intervento di demolizione, ricostruzione dello stesso, con incremento di volume per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale.

La ditta attuatrice ha presentato idonea istanza edilizia per la realizzazione del nuovo complesso residenziale, con la proposta all’Amministrazione comunale, considerata la carenza di parcheggi, la mancanza di un marciapiede lungo via Balbo, di realizzare e cedere gratuitamente opere di urbanizzazione quali: un marciapiede compresa l’area manovra accesso sul fronte del lotto lungo via Balbo per una superficie di circa 83 metri quadrati; 8 posti auto sul fronte del lotto sempre via Balbo per una superficie di circa 100 metri quadrati; l’installazione di un nuovo palo per l’illuminazione pubblica, spostamento del palo esistente che si sovrappone alle opere citate.

Ecco, tenderei a citare inoltre che viene prevista la cessione di una porzione di strada esistente in proprietà privata che già attualmente costituisce parte della sede stradale via Balbo per metri quadrati 133.

Stabilito inoltre che la ditta attuatrice provvederà a stipulare polizza fideiussoria per l’importo di 50.000 euro superiore al valore delle opere di urbanizzazione stimate in circa 49.454,27 euro, compresa IVA e oneri per la sicurezza.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare la bozza di convenzione legata all’istanza di permesso di costruire convenzionato, idonea ad infrastrutturare l’area in linea con gli

indirizzi di Piano di interventi vigente, accertato l'interesse pubblico delle previste opere di urbanizzazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Masiero.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 8) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 9) O.D.G. – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE CON PERMESSO DI COSTRUIRE PER UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN VIA MONTECCHIO A TEZZE DI ARZIGNANO, AI SENSI DELL’ART. 7-BIS DELLE NTA-OP E DELL’ART. 28-BIS DEL D.P.R. 380/2001 – DITTA IMMOBILIARE ENJOY SRL.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 9): *“Approvazione della convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione con permesso di costruire per un complesso residenziale in via Montecchio di Tezze di Arzignano, ai sensi dell’art.7-bis delle NUT-OP e dell’art. 28-bis del DPR 380/2001 – Ditta Immobiliare Enjoy S.r.l.”.*

Relazione sempre l’Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Allora, anche questo punto è stato presentato in Commissione, brevemente, la ditta immobiliare Enjoy S.r.l. è proprietaria di un terreno sito a Tezze di Arzignano in via Montecchio ricadente in area edificata dal Piano degli Interventi in zona residenziale C2 Isolato 8054, soggetto per l’attuazione al rilascio di permesso di costruire convenzionato.

È ora intenzione della ditta proprietaria di realizzare un nuovo complesso residenziale, considerata la carenza di parcheggi e di un marciapiede lungo via Montecchio, la ditta attuatrice propone all’amministrazione comunale la realizzazione e la cessione gratuita o la costituzione di vincolo ad uso pubblico di opere di urbanizzazione quali: un marciapiede, 4 posti auto, 4 posti auto ulteriori in zone diverse, installazione di n. 4 pali per l’illuminazione pubblica.

Inoltre viene prevista la cessione gratuita di porzione del lotto di proprietà per l’allargamento della sede stradale di via Montecchio per una superficie di 100 metri quadrati.

Stabilito inoltre che la ditta attuatrice provvederà a stipulare polizza fideiussoria per l’importo di euro 61.000 superiore al valore delle opere di urbanizzazione stimate in 60.441,24 euro compresi IVA e oneri per la sicurezza.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare la bozza di convenzione allegata all’istanza di costruire convenzionato, idonea ad infrastrutturare l’area in linea con gli indirizzi del Piano di interventi vigente accertato l’interesse pubblico delle previste opere di urbanizzazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 9) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 10) O.D.G. – SUAP – APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CABINA PER LA FIBRA OTTICA IN VIA SECONDA STRADA NEL COMUNE DI ARZIGNANO IN DEROGA ALLE PREVISIONI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL’ART. 3 DELLA L. R. N. 55/2012 – DITTA OPEN FIBER S.P.A.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 10: *“SUAP – Approvazione del progetto per la realizzazione di una cabina per la fibra ottica in via Seconda Strada nel Comune di Arzignano in deroga alle previsioni del Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 3 della legge Regionale n. 55/2012 – Ditta Open Fiber S.p.A.”.*

Relazione sempre l’Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Il Comune di Arzignano è proprietario di un terreno ubicato in via Seconda Strada adiacente alla pesa pubblica appartenente al patrimonio disponibile dell’ente. La società Open Fiber S.p.A. ha presentato una richiesta intesa ad ottenere in locazione una porzione del suddetto terreno circa 200 metri quadrati, per l’installazione, gestione ed utilizzo e la manutenzione di un POP per l’accesso alla rete di comunicazione elettronica in fibra ottica.

In data 20 dicembre 2023 tra il Comune di Arzignano e la ditta Open Fiber S.p.A. è stato sottoscritto regolare contratto di locazione.

In data 22 marzo 2024 la ditta Open Fiber ha presentato un’istanza edilizia per la realizzazione all’interno del terreno locato di una cabina per la fibra ottica in deroga alla distanza della fascia di rispetto stradale.

Considerato l’interesse pubblico di garantire la copertura sull’intero territorio comunale della fibra ottica a banda ultra larga, si propone al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole alla realizzazione della suddetta cabina in deroga alla fascia di rispetto stradale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Procediamo con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 10) all’Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 11) O.D.G. – MODIFICA AL PIANO PER IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 59 DEL 27/09/2018 PER IL RIORDINO DEL MERCATO SETTIMANALE E PRESA D'ATTO DELLA MODIFICA DELLA PLANIMETRIA DELL'AREA PARCO DELLO SPORT FIERA DEI SANTI.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 11: *“Modifica al Piano per il Commercio sulle aree pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 27/09/2018 per il riordino del mercato settimanale e presa d'atto della modifica della planimetria dell'area Parco dello Sport Fiera dei Santi”*.

Relazione il Vice Sindaco Assessore Marcigaglia Enrico

VICESINDACO MARCIGAGLIA

Se volete faccio un riassunto veloce perché non ho molta voce.

In sostanza sfruttando dei buchi che naturalmente si creano per cessazione siamo riusciti in accordo con le associazioni a ricalibrare un po' gli spazi per garantire un obiettivo abbastanza importante a mio avviso e chiaro. Il primo obiettivo era quello di riuscire a liberare durante il mercato del martedì l'intero parcheggio auto sul retro del Sangallo. Quindi quello che da accesso al Centro Copia per capirci, in questa maniera siamo riusciti a mettere a disposizione diversi parcheggi durante una giornata che sappiamo essere sempre un po' critica in termini di disponibilità.

Un altro obiettivo raggiunto era quello di riuscire a garantire una stabilità ai plateatici di alcuni bar, che durante il mercato dovevano spostare le sedie e i tavolini creando un evidente disagio. E quindi in particolare penso al bar Dersut Andrea, il bar Le Chicche, il bar qui davanti in piazza Libertà il Griffò, che riusciranno durante il mercato ad avere stabilizzato il plateatico con sedie e tavolini.

Questa era un'idea non solo per aiutare la stabilità dei bar ma dare anche, creare delle aree di respiro e di qualità in mezzo alle bancarelle, in maniera che i cittadini potessero trovare dei punti di sosta all'aperto, comodi, per bere un caffè durante la mattina.

Per quanto riguarda Fiera dei Santi nulla di particolare, abbiamo rimodulato mi sembra il numero dei posti food nella zona Parco dello Sport, in quanto l'esperienza della parte gastronomica sviluppata nella Baita Alpini è stata molto positiva e molto gradita, e quindi per dare ulteriore spinta a quella zona abbiamo tolto una zona food in maniera da averne solo due, una nella zona Baita e una verso più o meno la zona dell'Oca Nera.

Ho riassunto in maniera molto concreta ma in sostanza queste sono state delle piccole modifiche tattiche che però possono dare qualche concreto miglioramento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono interventi?

Procediamo quindi con le dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente, grazie assessore per la stoica relazione.

Allora, preannuncio a nome dei gruppi di minoranza il voto di astensione per ciò che concerne la rimodulazione dei banchi al mercato, sicuramente il parere è favorevole ed è proprio l'utile che offre questo regolamento approvato nel 2018, ovvero una rimodulazione periodica, snella, senza complicazioni ed è sicuramente uno strumento che negli anni si è dimostrato, si dimostra e si dimostrerà valido.

Per ciò che concerne le modifiche alla Fiera dei Santi pur permanendo la contrarietà di questa opposizione a quello che è lo spostamento della manifestazione al Parco dello Sport, trattandosi comunque dell'offerta di un servizio, il voto generale è confermato come astensione. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 11 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 12) O.D.G. – APPROVAZIONE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' ACQUE DEL CHIAMPO SPA.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 12: *“Approvazione di modifiche e integrazioni dello statuto della società Acque del Chiampo S.p.A.”*.

Relazione il Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente.

In realtà io avrei chiamato il Direttore di Acque del Chiampo Ingegnere Chiorboli, se gentilmente ci può appunto illustrare in sintesi questa modifica dello statuto di Acque del Chiampo, che appunto la direzione ci ha trasmesso in data 6 marzo, ci ha trasmesso una bozza aggiornata di questo statuto societario approvata in consiglio di amministrazione in data 5 marzo. Acque del Chiampo diventa Acque del Chiampo S.p.A. società benefit. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Prego Ingegnere.

DOTTOR CHIORBOLI – DIR. GENERALE ACQUE DEL CHIAMPO

Grazie a tutti.

Allora, l'attuale statuto societario di Acque del Chiampo è stato approvato dall'assemblea dei soci lo scorso 19 gennaio 2021, nella seduta dell'assemblea del 16 novembre 2023, quindi l'autunno scorso è stato presentato ai soci il percorso di Acque del Chiampo per la realizzazione delle Comunità Energetiche rinnovabili, le cosiddette CER.

In quella sede è emersa la necessità di modificare lo statuto proprio per poter rendere diciamo in qualche modo accessibile per Acque del Chiampo un'opportunità, quella di costituire e aderire alle Comunità Energetiche, quindi diciamo rendere molto più sostenibile l'impatto energivoro dell'impianto di depurazione.

Quindi l'assemblea dei soci ha invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare e approfondire le opportune e necessarie modifiche appunto per apportare allo statuto per questo progetto. Con l'occasione l'attività di aggiornamento dello statuto societario si è anche valutata l'opportunità di inserire nell'oggetto e nella denominazione anche il

modello della società benefit, introdotta e regolamentata dalla norma, dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

La società benefit è una società che ha la particolarità di perseguire oltre allo scopo economico proprio, una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

Quindi si tratta di tutte attività già svolte dalla società, da Acque del Chiampo, avviate e documentate già nell'ambito del bilancio di sostenibilità che ormai siamo alla terza, abbiamo già emesso la terza edizione, l'anno prossimo è la quarta, quest'anno scusate.

Quindi società benefit non è un nuovo tipo sociale ma è una qualifica attribuibile a tutte le società che appartengono nei tipi societari descritti dal Codice Civile, nel caso nostro noi siamo un S.p.A. e quindi la denominazione cambierà in Acque del Chiampo S.p.A., s.b. (società benefit).

Ci sono delle specifiche finalità di beneficio comune lo dicevamo prima, quindi perseguire appunto obiettivi, cioè gli amministratori della società benefit, quindi il consiglio di amministrazione dovranno gestire la società in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle persone, delle comunità, del territorio e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e sociali degli enti e delle associazioni. In realtà è un'attività che noi svolgiamo anche nell'ambito, non solo delle sovvenzioni ma che dei progetti che abbiamo, ultimamente siamo impegnati con il Distretto, siamo impegnati con le scuole, siamo impegnati con la formazione, ospitiamo ... abbiamo delle convenzioni con le università, praticamente Ca Foscari, Venezia, Padova, Verona, siamo convenzionati un po' con tutte le università per fare anche attività di ricerca, ma anche attività diciamo sociali volte appunto all'interesse comune.

Concludendo riepilogo un po' anche i benefici che ci aspettiamo come società trasformandoci in società benefit, in particolare viene ridefinita la responsabilità del management intesa come Direttore Generale, Direzione, ma anche tutti i responsabili dei servizi che si impegneranno quindi a svolgere la loro attività anche in linea appunto con questi criteri e obiettivi di sostenibilità. Auspichiamo un'attrazione di talenti nelle assunzioni di nuovo personale, proprio anche in questo momento in cui è sempre più difficile intercettare funzioni e competenze sempre più specifiche nell'attività che svolgiamo, si migliora la reputazione, il posizionamento anche in funzione di finanziamenti, banche, *Hidrobond* o altre forme di finanziamento anche attraverso i bandi. Auspichiamo quindi un miglioramento delle performance aziendali ed economiche ed in generale un miglioramento all'organizzazione a tutti i processi interni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Non so se vuole rimanere qui un attimo.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi o domande?

Nessuna

Dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 12) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto n. 12) all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

9 voti favorevoli. 0 voti contrari. 6 astenuti.

PRESIDENTE

9 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO 13) O.D.G. – MOZIONE PROT. N. 15933 DEL 26/03/2024 AD OGGETTO: “EMERGENZA PFAS – PROMUOVERE L’AZIONE ED AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA – RICHIESTA DI APPROVAZIONE URGENTE DI UNA LEGGE CHE METTA AL BANDO LA PRODUZIONE, L’UTILIZZO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PFAS E NE REGOLAMENTI GLI USI INDISPENSABIL’”. (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE DEMIS LOVATO).

PRESIDENTE

Procediamo con l’ultimo punto: *Mozione prot. 15933 del 26 marzo 2024 ad oggetto: Emergenza PFAS – Promuovere l’azione ed aumentare la consapevolezza – Richiesta di approvazione urgente di una legge che metta al bando la produzione, l’utilizzo e la commercializzazione dei PFAS e ne regolamenti gli usi indispensabili”.*

La legge il primo firmatario Consigliere Demis Lovato.

CONSIGLIERE LOVATO

Grazie Presidente.

Oggetto: Emergenza PFAS – Promuovere l’azione ed aumentare la consapevolezza – Richiesta di approvazione urgente di una legge che metta al bando la produzione, l’utilizzo e la commercializzazione dei PFAS e ne regolamenti gli usi indispensabili.

Il Consiglio comunale di Arzignano.

Presso che la contaminazione da PFAS ormai riconosciuta come un problema di natura globale non può più essere ignorato, non possono più essere procrastinate soluzioni che affrontano sistematicamente questa emergenza ambientale, a partire dalla prevenzione, messa in sicurezza, monitoraggio, controllo di produzione e bonifica;

Urgono prese di posizione da parte dell’amministrazione, di rappresentanti politici, delle autorità di regolazione coinvolte, per evitare che la contaminazione già esistente e preoccupante per quanto rilevata non si aggravi ancora di più pesantemente.

Questo documento rappresenta un invito e una profonda e proficua collaborazione con i cittadini, movimenti spontanei come “Mamme no PFAS”, comitati, associazioni come ISLE, CILSA, Lega Ambiente, Italia Nostra eccetera, per attivare un confronto in Consiglio Comunale sullo stato di allarmante contaminazione che interessa molti territori, che tutta tutte le matrici ambientali e gli stessi trattamenti con fitto farmaci, confluendo inevitabilmente nella catena alimentare;

Attualmente sono presenti in Italia un sito di produzione di questi composti chimici a Spinetta Marengo nell’Alessandrino, e un sito da bonificare nell’ex Miteni e da qui continuano ad uscire queste sostanze, ATRIS non è il Vicentino;

Questa iniziativa ha l’obiettivo di elaborare una proposta di legge nazionale che limiti le utilizzazioni di PFAS solo per uso essenziale, ossia necessario per la salute, sicurezza e

fondamentale per il funzionamento della società e senza alternative accettabili dal punto di vista ambientale e salute, sulla scia di quanto sta emergendo con forza a livello europeo, grazie all'azione congiunta di numerose organizzazioni non governative e scienziati che hanno sollevato l'emergenza PFAS nel BAN PFAS manifesto.

Un passaggio ineludibile per garantire gli stessi amministratori politici che ad oggi hanno estrema difficoltà nel contrastare la contaminazione da PFAS, inoltre è necessario portare rafforzamento e dipendenza di organi di controllo pubblici;

In qualità di cittadini delle aree più contaminate d'Europa che vivono il dramma dell'incertezza della salute propria e dei figli, intendiamo proporre un percorso che porti alla realizzazione per la prima volta di una legge partecipata dai cittadini e da coloro che subiscono la contaminazione, che sia basata su principi per la prevenzione e la precauzione, in modo tale che questa drammatica situazione abbia più mai a ripetersi da nessuna parte d'Italia, in Europa e su scala mondiale, data la persistenza, l'ubiquità e la scala riconosciuta della presenza di queste sostanze nell'ambiente;

La visione che ci ispira è quella di chi ha a cuore la bellezza, la ricchezza dei propri territori, dell'acqua pulita, della sua gente, della salute di tutti e per tutti indistintamente, della salvaguardia, dell'integrità, della bellezza, della produzione agricola e di un'armonica esistenza con la natura, indispensabile per preservare la salute delle persone e l'equilibrio degli ecosistemi;

Considerando che l'Italia e il Veneto in particolare sono i territori più grandi inquinamento d'Europa di sostanze PFAS, a dieci anni dalla scoperta dell'inquinamento non si è ancora arrivati ad emanare una legge che salvaguardi la salute dei cittadini e dei territori. Le evidenze scientifiche degli ultimi anni hanno portato a classificare queste sostanze come persistenti nell'ambiente, e la tossicità di questi composti continua progressivamente ad emergere, dati che impongono la necessità di analisi, progettualità e azioni politiche.

Questi prodotti si accumulano nel corpo umano, tra questi il PFOA è stato dichiarato dall'IARC come cancerogeno per l'uomo;

La presenza di queste sostanze nel corpo umano favorisce quindi l'insorgere di tumori e di numerose patologie, per le quali le evidenze scientifiche sono maggiormente robuste e si segnalano ipercolesterolemia, alterazione della risposte immunitarie, aumento della transaminasi, malattie cardio e cerebro vascolari, basso peso alla nascita, tumore del rene e del testicolo, malattie tiroide, disturbi di allattamento al seno, deficit cognitivi dell'anziano e dei bambini, calo della fertilità maschile e femminile dal momento che si tratta di interferenti endocrini;

Altri paesi europei hanno richiesto la messa al bando di queste molecole chimiche, la conoscenza della diffusione degli effetti della contaminazione è ritardata da numerosi ostacoli per mancata condivisione degli standard analitici e di dati di tossicità di questi

composti da parte della società produttrice, che da decenni hanno coperto la diffusione dei risultati e delle ricerche condotte sulla pericolosità, sugli effetti dei PFAS e di fatto inibendo un'efficace azione pubblica come i numerosi casi giudiziari attestano;

Le alternative a questi prodotti esistono già per numerosi usi e le restrizioni ai PFAS di certo porterebbero le società chimiche ad indirizzare la loro strategia aziendale verso prodotti meno impattanti e più sicuri;

Visto che l'adesione a questa mozione da parte di tutti i comuni interessati al rischio di contaminazione PFAS potrebbero sensibilizzare il Parlamento Italiano ad accelerare la presa in carico di questo problema e l'élite di approvazione da parte degli organi preposti, il tema dell'inquinamento da PFAS riguarda tutte e tutti gli indistintamente dal sesso, dall'età, dal colore politico, un processo partecipativo con i cittadini assegnerebbe un nuovo modo di affrontare la tematica ambientale e l'attivazione di sensibilità e volontà da parte delle forze politiche;

Tutto ciò premesso l'amministrazione comunale di Arzignano aderisce alla richiesta dei cittadini delle aree inquinate da PFAS, di attivare senza ulteriori indugi una discussione, con la costruzione diretta approvazione da parte di organi preposti di una legge partecipata che metta al bando le PFAS. Grazie

PRESIDENTE

Grazie.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi o domande?

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Ringrazio anche il Consigliere Lovato per la lettura di questo atto che troviamo a questa mozione assolutamente condivisibile e non faziosa, quindi preannunciando il nostro voto favorevole, perché siamo convinti fin dal 2013 chi c'era tra noi in questi banchi, lo sa di come ci si è mossi tempestivamente al tempo davanti a questa emergenza come Forza Italia, anche con il Senatore Zanettini ha portato avanti delle interrogazioni in Parlamento proprio davanti al Ministro all'Ambiente, proprio per questo problema.

È sicuramente qualcosa di importante, una presa di posizione che riteniamo fondamentale in quanto Arzignano e gli Arzignanesi meritano acqua ed aria pulita, si può fare di più, in questi 5 anni si poteva a nostro giudizio fare di più, vedasi il serbatoio su Tezze, ma questa questa sera lo lasciamo da parte e ci uniamo a questa votazione che auguriamo e siamo sicuri sarà unanime, nella certezza che queste tematiche di debbano prestare ad una

serie di intenti comuni, ad una comune presa di intenti, ad una discussione comune, e non debbano essere oggetto di mera propaganda.

Confermo il voto favorevole dei gruppi di minoranza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto n. 13 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 15 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

15 voti favorevoli. 0 voti contrari. 0 astenuti.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Abbiamo concluso quindi questa seduta del Consiglio Comunale ...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Vorrei utilizzare la possibilità degli interventi a fine Consiglio e non all'inizio per salutare tutti i colleghi, salutare il Sindaco, la Giunta, la Presidenza e auspicando chi fra noi vorrà ripercorrere l'avventura della candidatura di poterci rivedere in questa sala. Mi sento di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, che hanno portato il loro contributo al dibattito, e vorrei lasciare con una citazione che parafrasata dal Mahatma Gandhi e poi ripresa anche dal Presidente della Repubblica Mattarella recentemente, e che auspico possa essere faro e guida per chiunque fra noi o chi attualmente sta fuori dal Consiglio possa trovarsi ad aver posizioni di maggioranza e quindi di responsabilità, ovvero che "La

civiltà di un popolo si giudica dal modo in cui vengono trattate le minoranze, siano esse politiche, siano esse dal punto di vista di genere, dal punto di vista sociale, politico”, quindi questo è l’augurio che faccio a tutti voi. Ad maiora per chi vorrà intraprendere ancora questa avventura. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Sterle.

Chiedeva la parola anche il Sindaco. Prego.

SINDACO

Ne approfitto anche io anche se così mi mancano un po' le parole naturalmente, perché è stato un, come dire, per me un onore servire questa città, sedermi quindi su questi banchi, in questo ruolo da Sindaco e spero di aver fatto o dato il massimo che penso potevo fare, si può sempre fare meglio ma ci tengo naturalmente a ringraziare ognuno di voi, voi consiglieri per il contributo che avete sicuramente dato in questi 5 anni.

Ringrazio gli assessori per il lavoro che hanno svolto, ringrazio naturalmente Raffaella, Dottor Finelli, tutti dipendenti comunali.

Sono stati tra l’altro anche anni un po' ... molto impegnativi, ricordo anche le riunioni, i Consigli online che ci siamo trovati a fare in via del tutto straordinaria per il covid, quindi ci siamo trovati davvero ad affrontare nuove modalità e nuove sfide.

Quindi sicuramente un mandato, ma credo di parlare anche un po' a nome di tutti, difficile a volte e con tanta responsabilità ma con entusiasmo e passione, quella che credo avete dato tutti voi.

Quindi io davvero chiudo perché per me è emozionante, e vi ringrazio davvero di cuore.

Applausi dalla sala

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Prego Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie Presidente e grazie Sindaco.

Volevo dire due parole brevi, mi sono scritto due righe per ringraziare un po' tutti, perché sono entrato in questa sala che ero veramente poco più che un ragazzo, poco più che un ragazzino, e devo dire che ho imparato tantissimo in primis dal Sindaco, dalla Giunta e anche da tutti i consiglieri comunali colleghi.

Ringrazio perché è stata un'esperienza veramente formativa e che mi ha insegnato tantissimo, quindi credo di aver sicuramente molto più imparato rispetto a quello che posso aver dato. Mi sono impegnato per vari progetti e per varie iniziative, l'ho fatto principalmente per la città, per la stima che ho nei confronti del Sindaco e dell'intera Giunta, e devo dire che diciamo spero di poter continuare questo percorso perché comunque mi ha fatto crescere sia dal punto di vista umano che dal punto di vista diciamo amministrativo in qualche modo, quindi ringrazio ognuno di voi perché ognuno nel suo piccolo mi ha insegnato qualcosa e mi ha sicuramente aiutato a crescere. Quindi grazie mille e ad maiora a tutti quanti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cazzavillan.

Se qualcun'altro vuole fare un intervento?

Bene, ringrazio anche io tutti voi perché mi avete permesso di ricoprire questo ruolo importante, mi avete voi permesso di ricoprirlo e mi avete dato l'opportunità anche a me di crescere nonostante avessi già fatto altri 10 anni come consigliere comunale.

Io auguro a tutti voi una buona vita, e vi ringrazio per la vostra presenza sempre costante. Grazie a tutti voi e buona serata.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata ****